Catture accidentali di Gufo di palude (*Asio flammeus)* nella stazione di inanellamento di Punta Alice, Ciro' Marina (KR)

Mario Pucci[1]

Stazione Ornitologica Calabrese, Cosenza (CS) email: mariopucci1963@libero.it

INTRODUZIONE

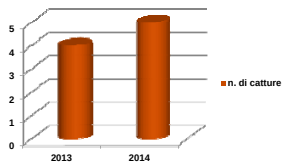
Specie politipica a distribuzione subcosmopolita, *A. flammeus* è presente in Europa con una popolazione stimata a 58.000 – 180.000 coppie, prevalentemente localizzate in Russia, Finlandia, Norvegia, Svezia e Regno Unito (Brichetti e Fracasso, 2006). La specie mostra fluttuazioni numeriche, anche molto marcate, in relazione a quelle delle specie preda e, in generale, se ne registra un decremento a partire dagli anni '70. In Italia è considerata migratrice regolare, dispersiva, estivante localizzata. La migrazione autunnale si concentra tra ottobre e novembre, mentre i movimenti primaverili si registrano tra fine marzo e metà aprile. In Calabria è definita migratrice regolare, svernante ma, sino ad oggi, non erano note più di una decina di osservazioni storiche, concentrate tra il 1995 e il 2004.
Nella primavera del 2013 e del 2014, presso la stazione di inanellamento di Punta Alice (KR), alcuni individui di Gufo di palude sono stati accidentalmente catturati nelle reti di un impianto di cattura per la quaglia *Coturnix coturnix*. Il presente lavoro ha lo scopo di fornire dettagli tecnici sul metodo di cattura utilizzato e di aggiornare le conoscenze sullo status della specie in Calabria.

MATERIALI E METODI

La stazione di inanellamento di Punta Alice, nel comune di Cirò Marina - KR (17°8'53.34"E, 39°23'37.88"N, alt. 3 m slm), sorge in un'area retro-dunale pianeggiante, semi allagata, a circa 50 m dalla costa. Il paesaggio vegetale è caratterizzato da macchia mediterranea, con prevalenza di lentisco *Pistacia lentiscus*, e da formazioni boschive litoranee a *Pinus* sp ed *Eucalyptus* sp (Fig. 1). L'intero comprensorio, grazie anche alla strategica posizione geografica, risulta regolarmente interessato dalla presenza di molte specie di uccelli selvatici, sopratutto durante i periodi di transito migratorio.
L'impianto di inanellamento in esame è costituito da quattro reti *mist-net* di 15 m di lato x 3 m di altezza (dimensione della maglia 28 mm), disposte in quadrato con un richiamo acustico di *C. coturnix* posto nel centro (Fig. 2). L'impianto è rimasto attivo dal 1 aprile al 30 maggio di ogni stagione primaverile (anni 2013 e 2014). Le reti venivano aperte ogni giorno, dal tramonto fino all'alba, con l'impiego di almeno due operatori.

RISULTATI

Nelle due stagioni primaverili in esame sono stati catturati e inanellati nove individui di Gufo di palude (4 nel 2013 e 5 nel 2014). Le catture sono avvenute tra le ore 01.00 e le ore 05.00 del mattino (Fig. 3). Per l'anno 2013, oltre alle catture accidentali, si riporta l'osservazione diretta di tre individui in volo nei pressi delle reti.
In tutti i casi il punto di cattura del gufo si trovava nelle immediate vicinanza di una sacca contenente almeno una quaglia.



Catture	2013		2014	
	Giorno	Ora	Giorno	Ora
1	11/04	05:00		
1	17/04	05:00		
1	18/04	04:00		
1	18/04	05:00		
1			19/03	06:00
1			14/04	01:00
1			18/04	01:00
1			18/04	02:00
1			18/04	04:00
Tot.	9			

Figura 3 Grafico e tabella riassuntivi delle catture accidentali di Gufo di palude *A. flammeus*

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

La cattura accidentale e l'inanellamento di *A. flammeus*, mai documentata in Calabria, risulta poco frequente anche nel resto d'Italia. Il numero di individui catturati, sommati a quelli osservati nei pressi della stazione di inanellamento, fanno di Punta Alice (KR) un'importante luogo di transito migratorio per la specie.

Ringraziamenti

L'autore intende ringraziare Cataldo Sabatino e Fedele Greco per la preziosa collaborazione nelle attività di campo.

Bibliografia

Brichetti, P. & Fracasso, G., 2006. Ornitologia Italiana Vol. 3 - Stercoraridae-Caprimulgidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna.

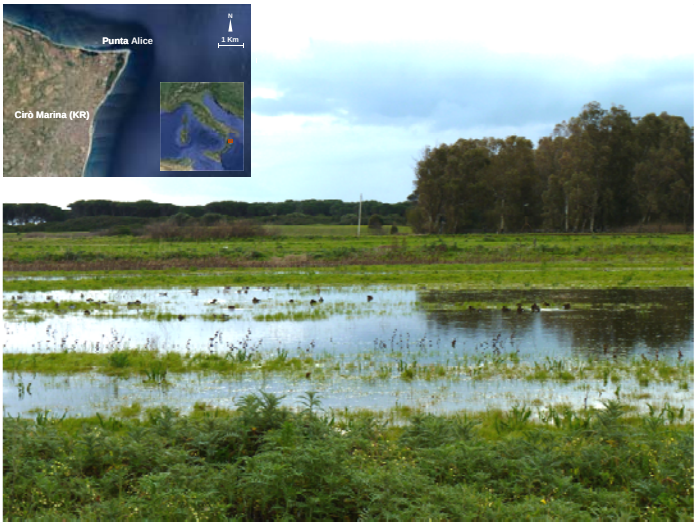


Figura 1 Prati retrodunali allagati. Sullo sfondo il pianoro utilizzato per la cattura della quaglia *C. corturnix*

Figura 2 Impianto di reti mist-net predisposto per la cattura della quaglia C. coturnix e poi interessato dalla cattura accidentale del Gufo di Palude *A. flammeus*

Figura 4 Inanellamento dei Gufi di palude *A. flammeus* prima del rilascio